

virtualmente sicure adottate da diversi Paesi occidentali (e pertanto si ritiene che l'eventuale continuazione dell'attività dell'impianto non ponga rischi sanitari di rilievo per quanto concerne l'esposizione diretta attraverso l'aria alle emissioni dell'inceneritore);

b) si richiama peraltro l'attenzione dell'Amministrazione sul fatto che i rilevamenti effettuati su campioni di terreno prelevati nel territorio limitrofo all'inceneritore mostrano presenza di quantità non trascurabili di PCDD e PCDF (in particolare omologhi a più alto grado di sostituzione) e che nella maggioranza dei casi, i livelli cumulativi di detti microinquinamenti appaiono nettamente superiori ai livelli massimi di riferimento adottati dalla Commissione tossicologica nazionale novembre '85 in relazione ad interventi di bonifica nell'ambiente esterno;

- RICORDATO che a seguito del parere dell'Istituto Superiore di Sanità la Giunta Provinciale di Firenze ha adottato la delibera n. 1428 del 10 luglio 1986 con la quale ha sospeso l'autorizzazione provvisoria concessa all'ASNU per lo smaltimento dei rifiuti urbani speciali mediante inceneritore sito in località San Donnino, fino alla realizzazione ed alla attivazione dei dispositivi necessari per adeguare l'impianto alle indicazioni della delibera del Comitato Interministeriale 27 luglio 1984 ed al parere del CRIAT sul progetto ASNU;